Catanzaro-Spezia 0-2, Caserta: “Missione quasi impossibile, ma dobbiamo crederci (Vode)

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Catanzaro-Spezia 0-2: Caserta non si arrende. “È quasi impossibile, ma quel ‘quasi’ lascia aperta una speranza”

CATANZARO – Il Catanzaro cade al “Ceravolo” sotto i colpi di uno Spezia concreto e spietato, nel match d’andata del primo turno dei playoff di Serie B.
Il 2-0 firmato dagli ospiti mette in salita il percorso dei giallorossi verso la qualificazione, ma Mister Fabio Caserta non intende mollare: *“È una missione quasi impossibile, ma quel quasi fa tutta la differenza”.*

“Loro più fisici, noi penalizzati dagli episodi”

Nel post gara, il tecnico calabrese ha analizzato con lucidità una partita condizionata da episodi chiave e da un avversario in giornata:

“Il primo tempo è stato complicato anche per via del vento contrario.
Abbiamo avuto difficoltà, ma concesso poco. Poi il gol che sblocca il match è arrivato nel nostro miglior momento, proprio quando dovevamo iniziare a giocare”, ha spiegato Caserta.

“Il primo gol era evitabilissimo: eravamo in cinque contro uno.
Da lì è cambiata l’inerzia della gara”.

Lo Spezia, apparso più fresco e strutturato fisicamente, ha fatto valere la propria solidità:

“Non sono una squadra che costruisce tanto, vanno diretti sugli attaccanti, pressano alto e lottano su ogni seconda palla.
Hanno sfruttato le occasioni che gli abbiamo concesso”.

“Iemmello ha giocato da malato, ma ci teneva troppo”

Non sono mancati i problemi fisici in casa Catanzaro:

“Iemmello è stato malissimo nella notte, ma ha voluto esserci a tutti i costi.
Anche Petriccione aveva la febbre. Qualcuno ha stretto i denti, ma non dev’essere un alibi: oggi loro sono stati superiori”, ha ammesso il tecnico.

“Uno Spezia aggressivo, ma ce l’aspettavamo”

Caserta non si è detto sorpreso dall’intensità mostrata dagli avversari:

“Sapevamo che sarebbero partiti forte, anche grazie al vento a favore.
L’hanno fatto anche in campionato. Lì davanti sono bravi a lavorare anche le palle sporche, soprattutto Esposito che è un giocatore da categoria superiore”.

“C’è ancora un ritorno: chi non ci crede, resti a casa”

Nonostante la delusione, Caserta ha lanciato un messaggio di speranza ai suoi ragazzi e all’ambiente:

“Nel calcio ho visto cose incredibili succedere.
È quasi impossibile ribaltare questo risultato, ma nel ‘quasi’ c’è tutto.
Chi non ci crede può restare a casa, noi andremo a La Spezia per vincere.
Dobbiamo giocarcela a viso aperto, dimostrare di essere all’altezza dei playoff”.

Infine, un pensiero al percorso dei suoi:

“Questa squadra ha fatto un grandissimo campionato e non può essere giudicata solo per una partita.
Ora dobbiamo reagire e chiudere al meglio la stagione”.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti?

Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone!Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-spezia-0-2-caserta-missione-quasi-impossibile-ma-dobbiamo-crederci/145883